

Patrimonio geologico: conoscere, tutelare e valorizzare.

M. Cristina Giovagnoli, ISPRA, Settore Tutela del Patrimonio geologico



Che cosa è un geosito?

"un geosito può essere definito come località area o territorio in cui è possibile individuare un interesse geologico o geomorfologico per la conservazione (W. A. Wimbledon, 1996)"



Si tratta di 'singolarità geologiche' che per rarità, valore scientifico e bellezza paesaggistica, possono essere considerate dei veri monumenti naturali da salvaguardare e tutelare e valorizzare. Ogni geosito è in grado di fornire un contributo utile alla comprensione geologica di una regione e, non da ultimo, può avere rilevanza turistica e quindi economica.

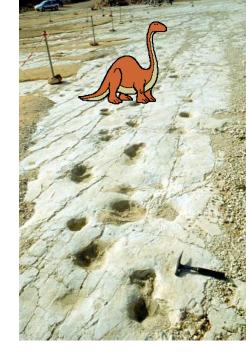




I geositi sono, ad esempio, affioramenti rocciosi in cui sono visibili strutture tettoniche o sedimentarie o vulcaniche, depositi fossiliferi, associazioni mineralogiche, forme di particolare importanza paesaggistica o scientifica, sorgenti di particolare importanza, forme legate a processi carsici e altri ancora.











I geositi sono una risorsa non rinnovabile.

I geositi rendono "peculiari" i luoghi e le aree territoriali in cui sono presenti, per i loro specifici fattori fisici, morfologici, climatici e strutturali, e necessitano pertanto di un'azione di tutela e valorizzazione affinché non vada persa per sempre la traccia della storia della terra da loro testimoniata.









Inventariare per conoscere al fine di tutelare. Il ruolo di ISPRA.

L'inventario nazionale dei geositi

L'ISPRA gestisce l'inventario dei geositi italiani dal 2000, da quando il Servizio Geologico Nazionale attivò una prima convenzione con l'allora Dipartimento POLIS dell'Università di Genova per la realizzazione di una banca dati nazionale dei geositi, realizzata su base bibliografica.

Oggi è in corso la revisione del contenuto:

- in parte viene realizzato 'a tavolino' (controllo ubicazione; studi bibliografici successivi alla realizzazione della prima banca dati; carta geologica al 50.000;...);
- in parte in collaborazione con amministrazioni pubbliche; università, musei, liberi professionisti che lavorano sul territorio, dottorandi e con i 10 geoparchi italiani della Rete Europea dei Geoparchi (EGN).

Una componente del paesaggio da proteggere e salvaguardare

La banca dati Geositi dell'ISPRA è stata pensata per: raccogliere, catalogare, organizzare informazioni e documenti riguardanti i geositi e favorirne in questo modo la conoscenza. Riunire in un unico contenitore le informazioni che riguardano l'intero territorio nazionale, che sia uno strumento per quanti si occupano di tematiche territoriali e per chiunque voglia trovare informazioni 'certificate' o semplicemente soddisfare curiosità, anche a fini turistici.

Essere uno strumento di quella conoscenza ambientale che è alla base di una corretta politica di tutela del patrimonio geologico.









Conoscere per tutelare



Ciao cristina giovagnoli ▼ Amministrazione > Privilegi utenti registrati Gestione dizionari Gestione estensori Ricerca

> Ricerca geositi > Nuovo geosito

> Mappa dei geositi

▼ Cartografia

▼ Siti di interesse

> GSSP - Global Stratotype Section and Point Geodatabase dedicato dall'ISPRA ai nove GSSP italiani

- > Portale del Servizio Geologico d'Italia
- > Carta geologica d'Italia 1:100000
- > Carta geologica d'Italia 1:50000
- > Sinkhole Database Nazionale Progetto Sinkhole dell'ISPRA

Scrivici

The Italian Geosites Inventory includes information on sites of geological, pedological

geosites data, to the current geographic information system, which allows storage,

management, analysis and display of the data with relation to their geographical

In order to access the geodatabase, users must register in the RESTRICTED AREA.

location on the map, from which users can access the corresponding fact sheet.

New geosites can be suggested through submission of an interactive sheet you can

and geoarcheological interest, collected by ISPRA since 2002. It contains computerized

textual search (Search geosites): information on the geosite is provided in a fact sheet,

from which users can access the map identifying the geographical location of the geosite;

geographic search (Map geosites): the geosite is identified according to its geographical

The Italian Geosites Inventory

Textual and geographic searches are possible:

"Un geosito può essere definito come località, area o territorio in cui è possibile individuare un interesse geologico o geomorfologico per la conservazione." (W.A.P. Wimbledon, 1996)

L'inventario nazionale

DOCUMENTAZIONE

- Scheda di rilevamento geositi
- Istruzioni per la compilazione della
- Note per una corretta fornitura

LINK UTILI

▶ ProGeo

For the European Association for the Conservation of the Geological Heritage

▶ EGN European Geoparks

Network

Global Geoparks Network

I Geoparchi italiani

▶ IUGS

International Union Geological Sciences ▶ IUCN

International Union for Conservation of Nature ▶ EuroGeoSurveys

Association of the Geological Surveys of Europe

Inventario Nazionale dei Geositi italiani

L'Inventario Nazionale dei Geositi dell'ISPRA contiene informazioni sui geositi, siti di interesse geologico. Le informazioni, raccolte dall'ISPRA a partire dal 2002 (APAT), sono organizzate in un geodatabase la cui consultazione è libera e prevede solo la registrazione dell'utente attraverso una veloce procedura, a cui si accede dalla finestra AREA RISERVATA (in alto a sinistra, in questa pagina).

Nel geodatabase è possibile effettuare sia ricerche testuali (Ricerca geositi) sia geografiche (Mappa dei geositi). Le ricerche testuali si possono effettuare sulla gran parte delle informazioni contenute nell'Inventario. La ricerca geografica permette di individuare i geositi sulla mappa e da qui accedere direttamente alla scheda che contiene le informazioni. Viceversa è possibile accedere alla mappa direttamente da una scheda individuata attraverso una ricerca testuale

Segnalare un geosito

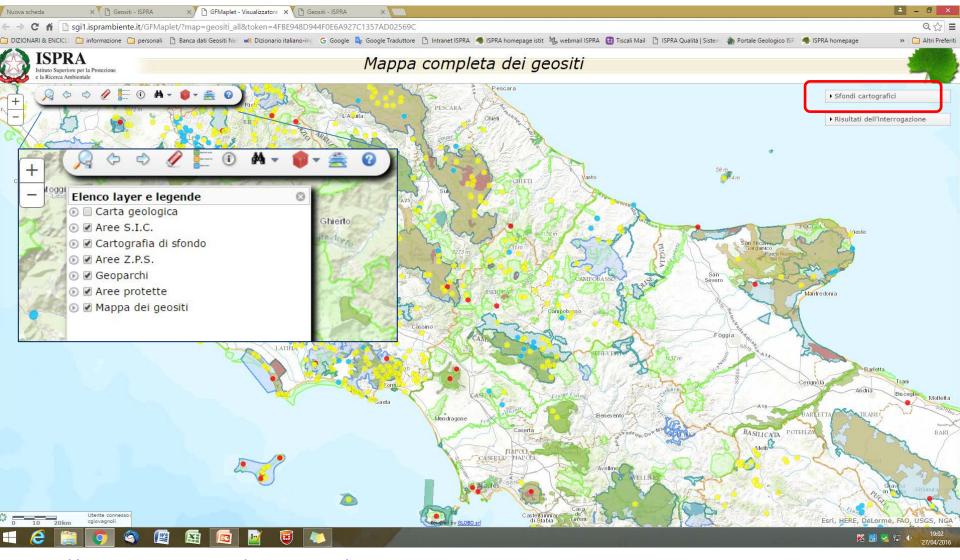
La segnalazione di nuovi geositi può essere effettuata mediante l'invio all'ISPRA di una scheda pdf, interattiva, corredata da una descrizione dettagliata, foto, shapefile e qualsiasi altro documento, non protetto da diritto editoriale. È possibile scaricare qui la





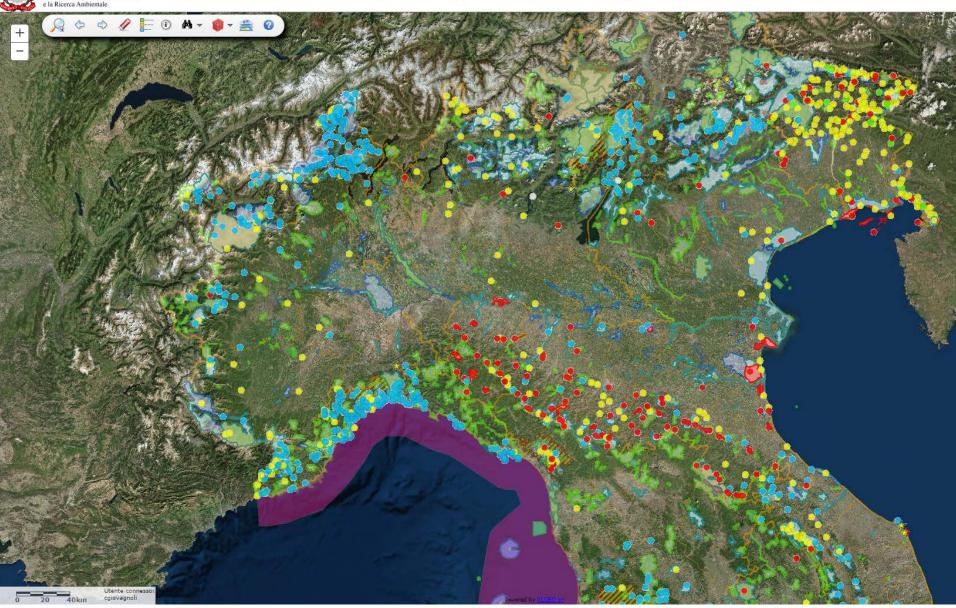
Homepage dell'Inventario Nazionale dei Geositi dell'ISPRA

http://sgi.isprambiente.it/geositiweb

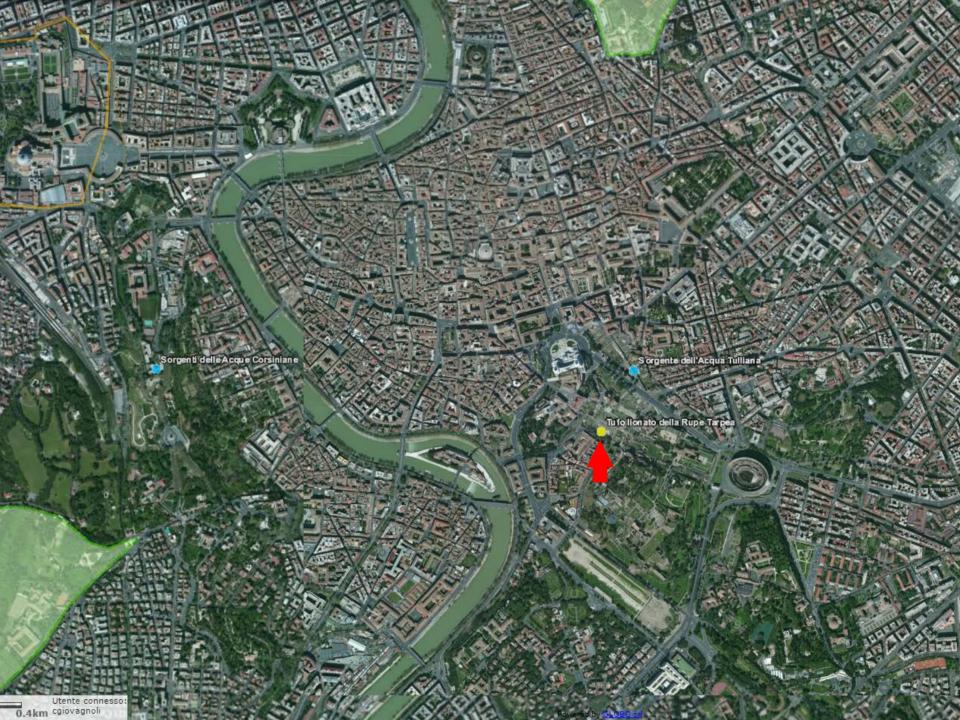


http://sgi.isprambiente.it/geositiweb/

È possibile cambiare gli sfondi cartografici (in alto a destra – vedi ad esempio la slide successiva) e interrogare la banca dati cliccando direttamente sui pallini colorati che corrispondono ai singoli geositi. In alto a sinistra è possibile attivare o meno, altri strati della banca dati, come ad esempio la carta geologica, qui non attiva.



Ingrandimento della mappa semplicemente facendo scorrere la rotellina del mouse. Vedi ad esempio la slide successiva.





Tufo lionato della Rupe Tarpea

Nome del geosito	Tufo lionato della Rupe Tarpea
Gruppo di appartenenza (geositi multipli)	

Localizzazione e geologia

Descrizione, fruibilità e protezione



Toponimo/Località

Palatino

Localizzazioni

Comune	Provincia	Regione	
Roma	Roma	LAZIO	

Coordinate geografiche WGS84

Latitudine	41 ° 53 ' 30,02 "	a
Longitudine	12 ° 28 ' 58,51 "	Y



Interesse scientifico

INTERESSE	TIPO INTERESSE	
Geomorfologia	Secondario	
Stratigrafia	Primario	
Vulcanologia	Primario	

Interesse contestuale

INTERESSE	TIPO INTERESSE
Archeologico	Primario
Culturale	Primario
Geoturistico	Secondario
Storico	Primario

Grado interesse scientifico

Regionale

Valutazione interesse scientifico

Raro	Sì
Esemplificativo	No
Rappresentativo	No

Giudizio espresso su Valutazione e Grado interesse scientifico

Giudizio	Oggettivo
Descrizione	Importante dal punto di vista archeologico e paleogeografico: il sito permette di ricostruire l'influenza degli elementi geologici e geomorfologici sullo sviluppo antico della città.

LITOLOGIA Tufo litoide stratificato				UNITÀ GEOCRONOLOGICA A PLEISTOCENE	
Età inferiore processo genetico	PLEISTOCE	ENE	Età superiore del processo genetico		PLEISTOCENE
Note	Zona di interesse archeologico. Geosito urbano proposto da SIGEA Lazio. Inserito nella DGR n. 859 del 13/11/2009 Approvazio dell'elenco dei siti geologici di importanza regionale		ella DGR n. 859 del 13/11/2009 Approvazione		



Tufo lionato della Rupe Tarpea

Nome del geosito Tufo lionato della Rupe Tarpea Gruppo di appartenenza Dati identificativi, conservazione e tutela

LESCRIZIONE DEL GEOSITO

Uso del suolo

SUOLO E FONDALE

Urbanizzato

Tipo del fondale

Roccia affiorante

DOCUMENTAZIONE ALLEGATA

TIPOLOGIA	DIDASCALIA	AUTORE	LINK	DATA
Foto	Rupe Tarpea	Agenzia Regionale Per I Parchi		
Schema geologico	Carta geologica	ARP Lazio		01/01/2010
Schema geologico	Legenda della carta geologica	ARP Lazio		01/01/2010
Foto	Contatto stratigrafico Unità del Palatino - Tufo Lionato	Valerio Ruscito		26/01/2012
Foto	Resti vegetali tra le piroclastiti dell'Unità del Palatino	Valerio Ruscito		26/01/2012
Foto	Particolare di Tufo Lionato	Valerio Ruscito		26/01/2012
Foto	Il lato NW della Rupe Tarpea	Valerio Ruscito		26/01/2012
Foto	Basamento calcareo affiorante sotto le piroclastiti	Valerio Ruscito		26/01/2012
Foto	Il foro di Cesare visto dalla Rupe Tarpea	Valerio Ruscito		04/02/2012
Foto	Antiche cavità murate nel Tufo Lionato (salita alla Rupe Tarpea)	Valerio Ruscito		04/02/2012

PROTEZIONE		
Il sito rientra in un'area protetta	No	

Nessun'area protetta presente.

VINCOLO
VINCOLO PAESISTICO AMBIENTALE
VINCOLO D.Lgs 42/2004 (Codice Urbani)
VINCOLO AI SENSI D.Lgs 431/85 (Legge Galasso)

FRUIBILITÀ DEL SITO			
Posizione emerso Accessibilità facile		emerso - epigeo facile	
Bicicletta		Facile	
Automobile		Facile	
A Piedi		Facile	
ALTRI CARATTERI SALIENTI			

|--|







Ultimo Designed by R. Ventur



Tufo lionato della Rupe Tarpea

Nome del geosito Tufo lionato della Rupe Tarpea Gruppo di appartenenza (geositi multipli)

ocalizzazione e geologia

Descrizione, fruibilità e protezione

DATI IDENTIFICATIVI		
) Geosito	1864	
po geosito	Archeogeosito	
atus	Repertorio Nazionale	
ato	Controllato completo	
ivulgabile	Sì	
ata compilazione	31/12/2010	
ata revisione scheda		
ata di inserimento	31/12/2010	
po acquisizione dati	Da rilevamento: No Bibliografia: Sì	
ompilatore	Agenzia Regionale Per I Parchi, Lazio	
ilevatori		

TIPDLOGIA		
Tipologia	Elemento singolo	
Forma	Areale	
Esposizione	Naturale	

CATEGORIA	
Categoria	Geologia stratigrafica

DEGRADO, RISCHI E TUTELA		
Stato di conservazione	Discreto	
Rischio degrado naturale	Basso	
Rischio degrado antropico	Basso	
Proposta di protezione e/o istituzione	Necessaria	

ılevatorı

NEA/Comune di Roma alerio Ruscito ISPRA





Chi protegge il patrimonio geologico



Strumenti per la tutela

Conoscere e conservare il patrimonio geologico di un paese è di fondamentale importanza invece è spesso soggetto a degrado e devastazioni. Nasce quindi l'esigenza di attuare politiche di geoconservazione in una visione di sviluppo sostenibile.

Un'adeguata conoscenza e valorizzazione del patrimonio geologico è uno strumento di protezione ma la tutela dei beni geologici dovrebbe trovare posto nella legislazione italiana che negli anni ha invece privilegiato, probabilmente per formazione culturale e ricchezza del patrimonio, il bene culturale e archeologico.



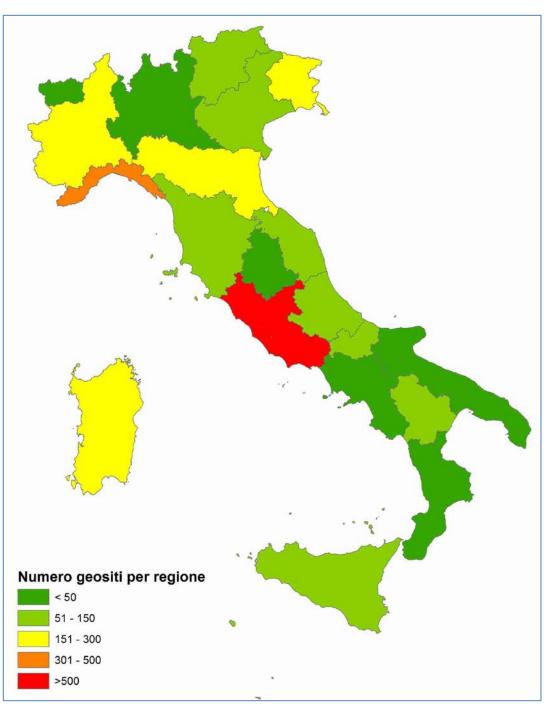


Non esiste una legge di tutela che protegga il patrimonio geologico sul territorio nazionale ma i geositi sono indirettamente protetti dal Codice Urbani che ne prevede l'inserimento nella pianificazione territoriale.

Codice Urbani: D. Lvo. 42/2004 e successive modifiche:

individua i beni da tutelare e valorizzare per il loro interesse pubblico, ossia: "le cose immobili che hanno cospicui caratteri di bellezza naturale o di **singolarità geologica**,[...]le bellezze panoramiche considerate come quadri e così pure quei punti di vista o di belvedere, accessibili al pubblico, dai quali si goda lo spettacolo di quelle bellezze."





Leggi regionali di tutela del patrimonio geologico.

Emilia Romagna, legge N. 19/2006, 'Norme per la conservazione e la geodiversità dell'Emilia Romagna e delle attività ad esse collegate". Liguria, L. 39/2009, "Norme per la valorizzazione della geodiversità, dei geositi e delle aree carsiche in Liguria". Puglia, L. 33/2009, "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e ipogeo". Basilicata, L. 32/2015, "Conservazione e valorizzazione del patrimonio geologico"

Legge che si limita ad istituire il catalogo dei geositi regionali:

Sicilia, L. 25/2012 "Norme per il riconoscimento, la catalogazione e la tutela dei geositi in Sicilia".

Calabria: la legge N. 32 del 2013, a dispetto del nome, "Tutela e valorizzazione del patrimonio geologico e speleologico", non protegge il patrimonio geologico ma solo quello speleologico.



C'è bisogno di una legge nazionale di tutela del patrimonio geologico e, più in generale della "cosa" geologica

Cosa non vogliamo?

L'ennesima legge inapplicata o quasi: commissioni di valutazione affollate di rappresentanti di istituzioni, iter complesso e quindi lunghissimo.

Vincoli detestati dalla popolazione locale.

Come vogliamo proteggere?

Uno strumento di conservazione che diventi strumento di gestione e di sviluppo per le comunità locali. Con diversi livelli di protezione?